

LA COMUNICAZIONE DEL RISCHIO

Lunedì 25 febbraio, ore 9.30-13.30, auditorium Ministero dell'ambiente

Numeri crediti: 4

Modera Marco **Ferrazzoli**, capo ufficio stampa Cnr

“La gestione delle emergenze e la comunicazione”

Introduce:

Marco **Gisotti**, giornalista, Ufficio di presidenza FIMA, delegato alla formazione

Intervengono:

Giancarlo **Sturloni**, giornalista e saggista, autore de “La comunicazione del rischio per la salute e l'ambiente” - “Affrontare le controversie, orientarsi nell'incertezza”

Pierfrancesco **Demilito**, capo ufficio stampa Protezione civile - “Comunicare il rischio nell'era dei social network”

Marco **Talluri**, direttore “Arpatnews”, coordinatore comunicazione e informazione Snpa e redazione “AmbienteInforma” – “La comunicazione del sistema per la protezione dell'ambiente nelle emergenze”

Cosimo **Nicastro**, capo ufficio stampa relazioni esterne Guardia Costiera – “La comunicazione nelle emergenze ambientali: dal naufragio della nave Margaret alla tragedia della Costa Concordia fino alla collisione tra due navi al largo della Corsica”

Corrado **Carrubba**, giuslavorista, commissario Ilva – “Comunicare responsabilmente la complessità, nel diritto e nella scienza”

Focus su “La comunicazione etica del rischio ambientale”

Intervengono:

Mario **Tozzi**, primo ricercatore Cnr, geologo e divulgatore scientifico – “Media e comunicazione del rischio: emozioni verso competenze”

Riccardo **Iacona** conduttore “Presa diretta”, Raitre – “Come raccontare i cambiamenti climatici? Allarme o allarmismo?”

Toni **Mira**, giornalista di “Avvenire” – “Il racconto degli affari sporchi nella Terra dei fuochi: la cronaca senza sensazionalismi o strumentalizzazioni”

Stefano **Martello**, giornalista, co-curatore di “Call to Action per una comunicazione responsabile nei disastri naturali. Verso la carta di Rieti” – “Verso la Carta di Rieti per una comunicazione responsabile”